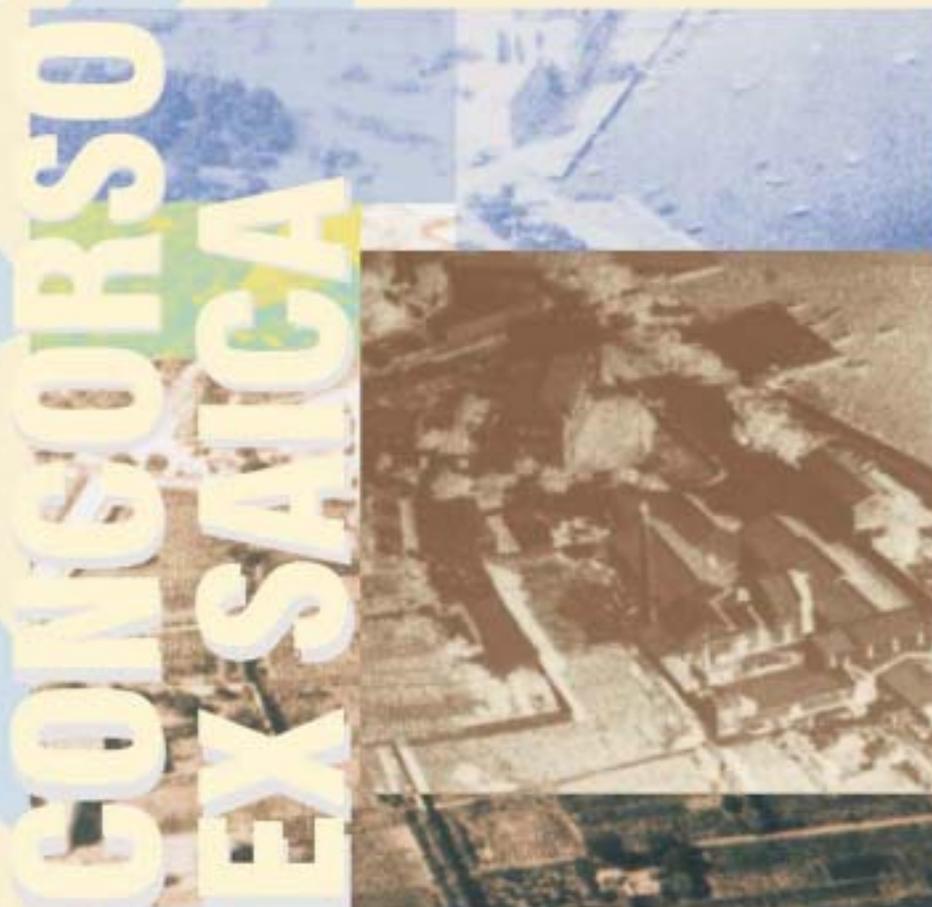




**CITTA' DI ALGHERO**  
Settore IV°- Assessorato ai Lavori Pubblici



**OGGETTO:**

Concorso di idee dal  
titolo: "Riqualificazione  
dell'Area denominata "Ex Saica"

**SCALA:**

**DATA:**

**TAV:**

2

**DESCRIZIONE:**

**RELAZIONE STORICA DI SINTESI**

**COMMITTENTE:**

IL SINDACO  
Avv. Marco Tedde

**IL DIRIGENTE:**

Ing. Gian Marco Saba

La città di Alghero si è sviluppata, per tutto il periodo che va dalla data della sua fondazione avvenuta intorno all'anno 1102 sino al 1800, all'interno del centro storico a ridosso delle fortificazioni. Tutto si svolgeva dentro lo spazio protetto che si configurava come una vera fortezza compatta e solidale, una vera e propria città composta da palazzi importanti, chiese e monasteri di buona fattura, edifici popolari multipiano, spazi a giardino e piazze. In epoca moderna si pianificò la sua espansione nel programma specifico di allargamento della città che venne redatto nel 1881.

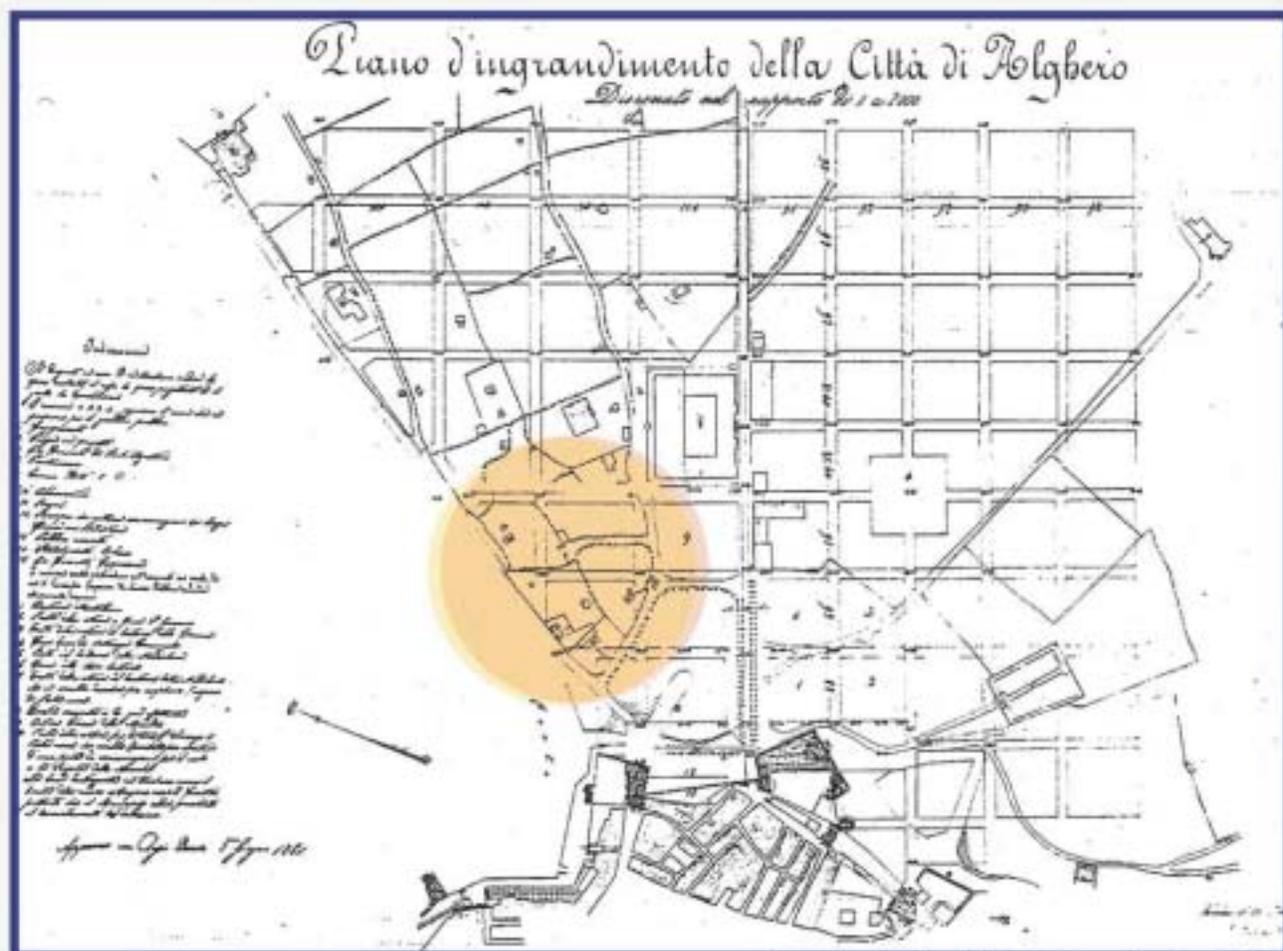


Immagine 1. Foto del Piano d'ingrandimento del 1881.

L'area oggetto del concorso situata nei terreni posti nelle immediate vicinanze del porto antico, era denominata "orto dell'abbeveratoio", la stessa fu venduta nel 1898 dall'Amministrazione Comunale alla Ditta Fratelli Tardito & C.

La ditta occupò l'area e costruì i primi fabbricati che vennero utilizzati per la produzione di conserve alimentari e la lavorazione della latta.

Inizialmente i fabbricati che furono realizzati erano formati da muri perimetrali in pietra e coperture a doppia falda in tegole. Tutto il lotto era lambito da una recinzione in muratura mentre i fabbricati industriali prospicievano il fronte verso il porto.

Gli edifici industriali subirono la metamorfosi dovuta alla trasformazione della produzione che nel tempo determinò vari ampliamenti delle strutture edilizie. Nel 1930 l'impianto raggiunse la massima produttività, infatti all'interno del lotto la fabbrica era stata potenziata con il raddoppio degli impianti.

Nel secondo dopo guerra gli impianti industriali subirono una trasformazione ulteriore, la ditta Tardito cessò la produzione di scatolame e conserve alimentari e cedette l'azienda alla S.A.L.C.A.



Immagine 2. Foto della "Salca", 1920.



Immagine 3. Foto della "Salca", 1930.



Immagine 4. Foto della "Salca", 1980



Immagine 5. "Salca", stato dei luoghi 1990



Immagine 6. Area Saica, Fase di prima realizzazione 1900

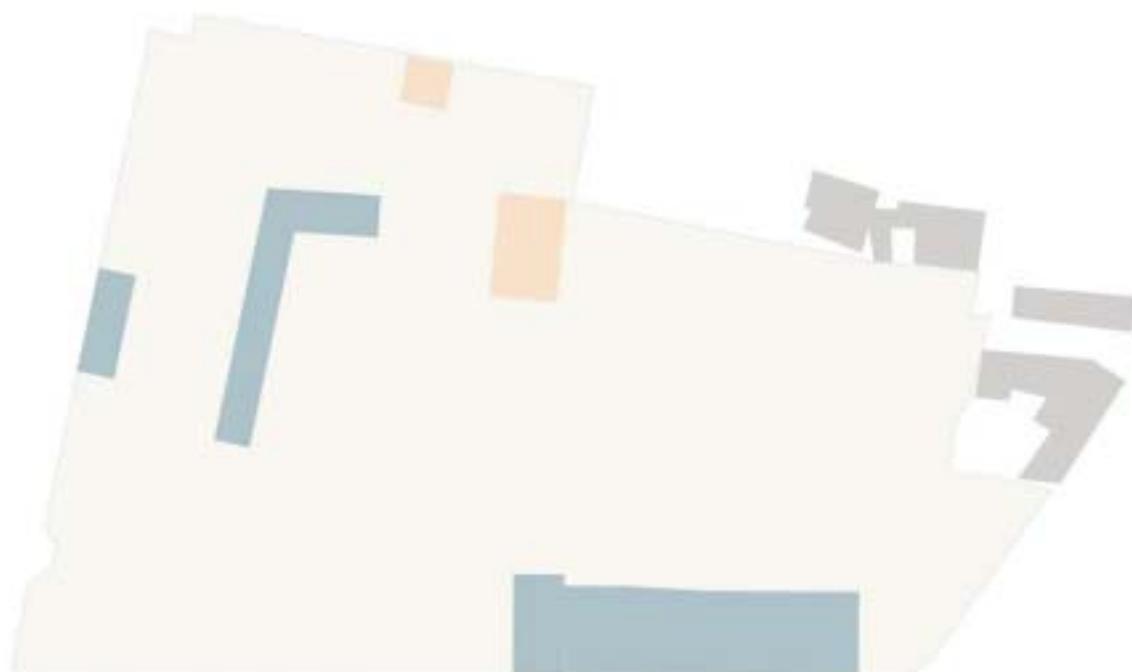


Immagine 7. Fase di trasformazione attività 1930

